



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n.217, recante "ordinamento del personale del Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco a norma dell'art.2 della legge 30 settembre 2004, n.252" e in particolare l'articolo 6, recante disposizioni per il corso di formazione per allievi Vigili del Fuoco;

VISTO l'articolo 10, comma 10, del Decreto Legge 13 maggio 2011 n.70, recante "Semestre Europeo - Prime Disposizioni urgenti per l'economia" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106, con cui si fissa la durata del corso in sei mesi di cui almeno uno di applicazione pratica;

VISTO il Decreto 8 agosto 2011, n.160, emanato dal Ministro dell'Interno, recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei periodi di formazione e di applicazione pratica, nonché i criteri per la formulazione dei giudizi di idoneità per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n.217";

VISTO il D.P.R. n. 64 del 28.2.2012 "Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco";

VISTO il decreto D.M. n. 2453 del 05.08.2015 con il quale sono stati nominati gli allievi Vigili del Fuoco chiamati a frequentare il 76° corso di formazione con avvio in data 07.09.2015;

VISTI i decreti D.M. DCF n. 63, n. 64 e n. 65, del 06.08.2015 e n. 73 del 27.08.2015 con i quali sono stati indicati i nominativi degli allievi Vigili del Fuoco (dimessi da precedenti Corsi AA.VV.F.), riammessi a frequentare il 76° corso di formazione con avvio in data 07.09.2015;

VISTA la nota prot. n. 38085 dell'11.08.2015 della Direzione Centrale per le Risorse Umane, con cui si comunica al Sig. PORCARI Fabrizio la riammissione, a domanda, alla frequenza del corso teorico pratico per assumere la qualifica di Vigile del fuoco, iniziando in data 07.09.2015 la frequenza del 76° corso di formazione;

Informate le OO.SS.

RAVVISATA la necessità di adottare il programma didattico e definire nel dettaglio le modalità di svolgimento del corso di formazione di cui sopra;

DECRETA

Art. 1.

Durata e sedi di svolgimento del Corso

1. Il 76° Corso di formazione per Allievi Vigili del fuoco ha inizio il giorno 7 settembre 2015, ha carattere residenziale e si svolge per effettivi sei mesi, di cui cinque di formazione e uno di applicazione pratica.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2. E' destinato a 607 corsisti, ripartiti in 15 reparti, di circa 40 unità ciascuno.
3. L'attività didattica si svolge, per la totalità degli allievi, presso le Scuole Centrali Antincendi, con l'eccezione di quanto specificato ai successivi commi 4 e 6.
4. Presso la Scuola di Formazione Operativa si svolgono, per la totalità degli allievi, le attività didattiche di seguito indicate:
 - "Impianto di Outdoor Training"
 - modulo "Impianti di addestramento"
 - modulo "Autoprotezione in ambiente acquatico"
 - modulo "Aeroportuale - parte pratica" (periodo di applicazione pratica)
5. L'attività prevista presso la Scuola di Formazione Operativa avverrà secondo una rotazione dei reparti stabilita dall'Ufficio di Coordinamento del corso, in accordo con la Direzione del corso, in funzione delle esigenze didattiche ed organizzative.
6. Le sedi, il programma e le modalità di svolgimento del periodo di applicazione pratica, saranno disciplinati con apposito decreto del Direttore Centrale per la Formazione.

Art. 2.

Staff Didattici

1. L'organizzazione e lo svolgimento del corso sono effettuati attraverso l'Ufficio di Coordinamento e la Direzione del corso, per i quali sono individuati appositi staff didattici.
2. Gli staff didattici sono incaricati con specifici provvedimenti dal Direttore Centrale per la Formazione.

Art. 3.

Programma del corso

1. Il programma del corso prevede insegnamenti teorici, moduli teorico-pratici intensivi ed attività di pratica professionale, riportati nel programma di cui all'allegato I, e articolati temporalmente per come indicato nel prospetto di cui all'allegato II.
2. La giornata didattica tipo si articola in periodi didattici della durata di 45 minuti netti. Il programma didattico prevede, nelle giornate dal lunedì al giovedì, n. 8 periodi didattici e, nella giornata del venerdì, n. 6 periodi didattici.

Le attività didattiche giornaliere sono precedute da un periodo "zero", dedicato alla reazione fisica, e si concludono con un nono periodo, dedicato, di norma, allo studio libero guidato; in casi eccezionali, previa autorizzazione del Direttore Centrale, potrà essere impegnato un decimo periodo.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

3. L'Ufficio di Coordinamento e la Direzione del corso possono apportare variazioni all'orario delle lezioni, al fine di far fronte ad esigenze particolari o imprevedibili ed a garanzia del rispetto degli obiettivi didattici specifici.

Art. 4.

Frequenza del corso ed ammissione all'esame finale

1. Al termine del quinto mese del corso di formazione, non sono ammessi a sostenere l'esame finale, di cui al successivo art.8, i corsisti che siano stati per qualsiasi motivo assenti dal corso per più di trenta giorni.

I periodi di mancata frequenza dell'attività didattica dovuti ad eccezionali esigenze di servizio, in ottemperanza a specifiche disposizioni del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, non vengono computati ai fini del presente articolo.

2. Ore di assenza dalle lezioni, ancorché giustificate, concretizzatesi anche in più giorni, ed equivalenti ad un totale di nove periodi didattici (o multipli) individueranno una (o più) giornate di assenza, da computare nel monte dei giorni di cui al comma 1.
3. In deroga a quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, non sono considerate assenza dal corso le ore o le giornate di permesso fruito dagli allievi per prestare testimonianza davanti all'autorità giudiziaria e solo qualora tale motivazione venga adeguatamente documentata.
4. Gli allievi Vigili del Fuoco che non sono in possesso di piena idoneità fisica potranno partecipare alle attività in aula sulla base delle valutazioni del medico incaricato delle Scuole Centrali Antincendi.

Art. 5.

Dimissioni o espulsioni dal corso

1. Sono dimessi dal corso:
 - a. i vigili del fuoco corsisti che non superino l'esame teorico-pratico al termine del periodo di formazione;
 - b. i vigili del fuoco corsisti che non siano ammessi all'esame teorico-pratico al termine del periodo di formazione per i motivi indicati al successivo art.7 comma 8;
 - c. i vigili del fuoco corsisti che siano stati per qualsiasi motivo assenti dal corso per più di trenta giorni, anche non consecutivi ed anche se assenti sin dal primo giorno di convocazione; se l'assenza è stata determinata da infermità, contratta durante il corso, gli allievi, dopo la riacquistata idoneità psico-fisica, sono ammessi a partecipare, per una sola volta, al primo corso utile successivo; i corsisti di sesso femminile, la cui assenza oltre trenta giorni sia stata determinata da maternità, sono ammessi a partecipare al primo



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

corso successivo ai periodi di assenza dal lavoro previsti dalle disposizioni sulla tutela delle lavoratrici madri;

- d. i vigili del fuoco corsisti che dichiarino di rinunciare al corso,
 - e. qualora il superamento della soglia di trenta giorni di assenza si concretizzi nel mese di applicazione pratica a valle dell'esame finale, superato con profitto, l'allievo dovrà ripetere il solo periodo di applicazione pratica, secondo indicazioni della Direzione Centrale per la Formazione.
2. Sono espulsi dal corso i vigili del fuoco corsisti responsabili di mancanze punibili con sanzioni disciplinari più gravi della sanzione pecuniaria.
 3. I provvedimenti di dimissione di cui al comma 1 e di espulsione di cui al comma 2 sono adottati con decreto del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, su proposta del Direttore Centrale per la Formazione.
 4. I vigili del fuoco corsisti di cui al comma 1 lettera c) del presente articolo, dimessi dal corso di formazione a causa di assenza dovuta ad infermità contratta durante il corso, sono ammessi, su disposizione del Capo Dipartimento, a ripetere una sola volta il corso mediante ammissione al primo corso successivo utile.

Art. 6.

Sistema di valutazione

1. Durante il periodo di svolgimento del corso di formazione, i corsisti sono sottoposti a verifiche periodiche a carattere diagnostico - sommativo, di cui al successivo art. 7.
2. Al termine del corso, i corsisti sono sottoposti ad esame finale, di cui al successivo art. 8.
3. Tanto i risultati delle verifiche periodiche a carattere diagnostico - sommativo, quanto quelli dell'esame finale sono acquisiti ed elaborati mediante sistemi informatizzati e determinano il voto complessivo di fine corso, espresso in centesimi con arrotondamento alla terza cifra decimale, conseguito da ciascun allievo.
4. Tutta la documentazione cartacea e di elaborazione dei dati è conservata presso l'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione della Direzione Centrale per la Formazione, già l'Area I - Coordinamento e Sviluppo.

Art. 7.

Prove di verifica periodiche a carattere diagnostico - sommativo

1. Le prove di verifica periodiche di cui all'art.6 comma 1, finalizzate alla valutazione continua dei risultati dell'apprendimento e dell'insegnamento, sono relative a moduli teorici, moduli teorico-pratici intensivi, moduli pratici di addestramento professionale e di addestramento ginnico-natatorio.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2. Il risultato complessivo conseguito da ciascun allievo in occasione delle verifiche periodiche concorre fino ad un massimo di 50/100 alla determinazione del voto complessivo finale, come esplicitato nel successivo art. 9 c.1.
3. Le prove di verifica relative ai moduli teorici, consistenti in questionari a risposta multipla, riguardano le seguenti materie didattiche:
 - *Chimica*
 - *Sostanze pericolose*
 - *Sostanze estinguenti*
 - *Attrezzature di intervento (parte teorica)*
 - *Formazione del Lavoratore ai sensi del Dlgs. 81/08 (D.Lgs.81+D.P.I.)*
 - *Idraulica*
 - *Procedure operative standard*
 - *Aeroportuale (parte teorica)*

La valutazione, per ciascuna prova, viene espressa in centesimi con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

La prova si intende superata con un giudizio di sufficienza se viene conseguito un punteggio maggiore o uguale a 60/100.

La valutazione relativa ai moduli teorici, che concorre fino ad un massimo di 10/100 alla composizione del voto complessivo di fine corso, è data dalla media dei risultati ottenuti nelle singole verifiche periodiche previste dal programma.

Al fine di ottimizzare i tempi dell'attività didattica, le verifiche periodiche relative ai moduli teorici potranno essere raggruppate e svolte nell'ambito di una o più giornate specificate nel programma.

4. Le prove di verifica relative ai moduli teorico-pratici intensivi, riguardano le seguenti materie:
 - *Autoprotezione in ambiente acquatico*
 - *Costruzioni, Dissesti Statici e Puntellamenti*
 - *Tecniche Speleo-Alpino-Fluviali - I livello fase A*
 - *Tecniche di Primo Soccorso Sanitario*
5. La valutazione relativa ai moduli teorico-pratici intensivi ed ai moduli pratici/addestrativi concorre fino ad un massimo di 30/100 alla determinazione del voto complessivo finale ed è così composta:
 - a) fino a 10/100, dalla media delle valutazioni delle prove relative alle attrezzature di intervento (Estintori, Motopompe, Motoseghe, Mototroncatrici, Gruppo pneumatico di sollevamento, Lancia termica), e agli impianti S.F.O. (Camera a fumo, Cesoie e divaricatori, Pozzi e Cunicoli, Pensilina di carico, G.P.L. - bombola).



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- b) fino a 10/100, dalla media delle valutazioni ottenute nei moduli di tecniche specifiche (Tecniche di Primo Soccorso Sanitario – Autoprotezione in ambiente acquatico – Tecniche Speleo-Alpino-Fluviali I livello fase A - Costruzioni, Dissesti Statici e Puntellamenti).
- c) fino a 10/100, dalla media delle valutazioni ottenute nei moduli di addestramento professionale (Scala aerea, Scala a ganci, Scala italiana, Cordami e nodi).

La valutazione, per ciascuna delle prove finali relative ai suddetti moduli, viene espressa in centesimi, ovvero in altra base successivamente trasformata in base centesimale mediante opportuni fattori di conversione. Le medie delle valutazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono elaborate senza arrotondamenti.

A seconda delle prove, il giudizio di sufficienza corrisponde a valori numerici diversi; inoltre tale giudizio può coincidere con il punteggio della singola prova (se costituita da un'unica fase), oppure può essere il risultato della combinazione dei punteggi conseguiti dall'allievo nelle varie fasi in cui la prova è articolata. Più precisamente:

- Per ciascuna delle prove pratiche relative ai moduli "Scala aerea", "Scala a ganci", "Scala italiana", "Estintori", "Motopompa", "Motosiega", "Mototroncatrice", "Gruppo pneumatico di sollevamento", "Gruppo oleodinamico", "Lancia termica", "Camera a fumo", "Cesoie e divaricatori", "Pozzi e Cunicoli", "Pensilina di carico", "G.P.L. – bombola" il giudizio è singolo (prova ad unica fase); la sufficienza viene conseguita con un punteggio maggiore o uguale a 60/100.
- Per la prova pratica relativa al modulo "Cordami e nodi", la valutazione dipende dal punteggio conseguito dall'allievo in ciascuna delle tre fasi in cui si articola la prova stessa (esecuzione di un "nodo di ancoraggio", esecuzione di un "nodo di giunzione", esecuzione di un "nodo di salvataggio", estratti a sorte dall'allievo fra quelli previsti dal programma del modulo).
La sufficienza si ottiene conseguendo, in ciascuna fase della prova, un punteggio maggiore o uguale a 60/100.
Una valutazione insufficiente, in una qualsiasi delle fasi costituenti la prova, determina, per l'allievo, l'interruzione della verifica periodica ed il non superamento della stessa. In tal caso, l'allievo dovrà recuperare l'intera prova pratica (tre fasi di valutazione).
Qualora l'allievo abbia raggiunto la sufficienza in tutte le tre fasi costituenti la prova, il punteggio complessivo è composto dalla somma ponderata dei punteggi parziali, secondo la seguente formula:

$$V_{\text{cordami e nodi}} = V_{N. \text{ ancoraggio}} * 0,3 + V_{N. \text{ giunzione}} * 0,2 + V_{N. \text{ salvataggio}} * 0,5$$

- Per la prova teorico-pratica relativa al modulo "Tecniche di Primo Soccorso Sanitario", la valutazione è costituita dal complesso dei punteggi conseguiti dall'allievo in ciascuna



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

delle tre fasi di cui la prova stessa si compone (test teorico, manovra pratica BLSA, manovra pratica SVT); le soglie di sufficienza sono, per ciascuna fase, le seguenti:

- a) test teorico: numero di risposte esatte maggiore o uguale a 45 su 60;
- b) prima manovra pratica (BLSA): punteggio maggiore o uguale a 75/100;
- c) seconda manovra pratica (SVT): punteggio maggiore o uguale a 75/100.

In caso di una o più insufficienze, l'allievo dovrà recuperare le sole fasi della prova non superate.

Il punteggio complessivo è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle tre fasi.

- Per la prova teorico-pratica relativa al modulo "Autoprotezione in ambiente acquatico", la valutazione è costituita dal complesso dei punteggi conseguiti dall'allievo in ciascuna delle tre fasi di cui la prova stessa si compone (test teorico, manovre pratiche su prima e seconda postazione). Le soglie di sufficienza sono, per ciascuna fase, le seguenti:
 - a) test teorico: numero di risposte esatte maggiore o uguale a 15 su 20;
 - b) manovra pratica – prima postazione: punteggio maggiore o uguale a 14/23, con massimo uno zero per ogni sottomanovra;
 - c) manovra pratica – seconda postazione: punteggio maggiore o uguale a 14/23, con massimo uno zero per ogni sottomanovra.

In caso di una o più insufficienze, l'allievo dovrà recuperare le sole fasi della prova non superate.

Il punteggio complessivo è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle tre fasi.

- Per la prova teorico-pratica relativa al modulo "Tecniche Speleo-Alpino-Fluviali I livello – fase A", la valutazione è costituita dal complesso dei punteggi conseguiti dall'allievo in ciascuna delle tre fasi di cui la prova stessa si compone (test teorico, manovre pratiche su prima e seconda postazione). Le soglie di sufficienza sono, per ciascuna fase, le seguenti:
 - a) test teorico: numero di risposte esatte maggiore o uguale a 28 su 35;
 - b) manovra pratica – prima postazione: punteggio maggiore o uguale a 42/69, con massimo uno zero per ogni sottomanovra e/o massimo 4 zeri complessivamente;
 - c) manovra pratica – seconda postazione: punteggio maggiore o uguale a 20/33, con massimo uno zero per ogni sottomanovra e/o massimo 2 zeri complessivamente.

In caso di una o più insufficienze, l'allievo dovrà recuperare le sole fasi della prova non superate.

Il punteggio complessivo è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle tre fasi.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Per la prova teorico-pratica relativa al modulo "Costruzioni, Dissesti Statici e Puntellamenti", la valutazione è costituita dal complesso dei punteggi conseguiti dall'allievo in ciascuna delle due fasi di cui la prova stessa si compone (test teorico e manovra pratica); le soglie di sufficienza sono, per ciascuna fase, le seguenti:
 - a) test teorico: numero di risposte esatte maggiore o uguale a 21 su 30;
 - b) manovra pratica: punteggio maggiore o uguale a 21/30.

In caso di una o più insufficienze, l'allievo dovrà recuperare le sole fasi della prova non superate.

Il punteggio complessivo è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle due fasi.

Come già specificato, ai fini del calcolo del voto complessivo finale, i singoli punteggi componenti ottenuti in tutte le prove teorico-pratiche sopra descritte dovranno essere convertiti in centesimi con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Per ciascuna delle prove sopra descritte, gli aspetti tecnici di valutazione sono riportati in specifiche schede di verifica (skill - test).

6. Le prove ginniche e natatorie sono svolte al termine dei rispettivi programmi di formazione. La valutazione complessiva delle verifiche ginnico-natatorie concorre fino ad un massimo di 10/100 alla determinazione del voto complessivo finale ed è composta come di seguito riportato:

- a) Fino a 5/100, dalla media dei punteggi conseguiti nelle quattro prove di cui si compone la verifica ginnica: "Scavalcamenti e volteggi" (plinto e parete), "Traslocazioni in sospensione" (scala orizzontale), "Trasporti" (persone), "Corsa di 1600 metri piani".

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo della verifica ginnica, tutti i punteggi delle quattro prove dovranno essere espressi in centesimi, pertanto anche il tempo ottenuto nella prova della "Corsa di 1600 metri piani" dovrà essere convertito in centesimi mediante la tabella di conversione riportata in calce alla specifica scheda di verifica.

La sufficienza si ottiene se si verificano entrambe le condizioni di seguito riportate:

- punteggio medio su tutte le prove maggiore o uguale a 60/100;
- punteggio di ciascuna prova superiore a zero.

In caso di insufficienza, l'allievo dovrà recuperare le sole prove in cui ha ottenuto una votazione inferiore a 60/100, al fine di raggiungere la sufficienza così come stabilita al precedente capoverso, fatti salvi i punteggi conseguiti nelle altre prove.

- b) Fino a 5/100, dalla media dei punteggi conseguiti nella seconda e nella terza delle tre prove di cui si compone la verifica natatoria ("Nuoto orizzontale in immersione", "Sostentamento verticale", "Nuoto in stile libero").



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo della verifica natatoria, i singoli tempi ottenuti nella seconda e nella terza delle tre prove sopra descritte dovranno essere convertiti in centesimi mediante la tabella di conversione riportata nella specifica scheda di verifica.

La sufficienza si ottiene se si verificano entrambe le condizioni di seguito riportate:

- superamento della prima prova: 12 metri di nuoto orizzontale in immersione;
- punteggio in ciascuna delle due prove successive non inferiore a 60/100.

Il conseguimento della sufficienza comprova il raggiungimento del requisito del "saper nuotare", così come definito dalla Circ. DCF MISA 8/2006.

In caso di insufficienza, l'allievo dovrà recuperare le sole prove in cui ha ottenuto una votazione inferiore a 60/100, fatti salvi i punteggi conseguiti nelle altre prove.

Per ciascuna delle prove ginniche e natatorie sopra descritte, gli aspetti tecnici di valutazione sono riportati in specifiche schede di verifica.

7. L'allievo che in una o più verifiche periodiche abbia ottenuto un giudizio di insufficienza, ha la possibilità di recuperarla ripetendo la prova una sola volta prima dell'esame finale; qualora anche nella prova di recupero l'allievo ottenga una valutazione insufficiente, sarà sottoposto ad ulteriore prova di accertamento specifico in sede di esame finale, con le condizioni specificate al successivo comma 8 del presente articolo.
8. Il corsista per il quale la Commissione d'esame finale esprima almeno una valutazione insufficiente nelle prove di accertamento specifico di cui al precedente comma 7, non sarà ammesso all'esame finale e verrà dimesso dal corso come disposto dall'art.5, comma 1, lettera b).
9. Durante la fase formativa del corso, in funzione delle esigenze didattiche ed organizzative, saranno individuati dei periodi destinati al recupero delle verifiche periodiche di cui ai precedenti commi 3, 4, 5 e 6, la cui durata complessiva sarà non inferiore ad una settimana.
10. Il recupero delle verifiche per gli allievi risultati a vario titolo assenti in una o più prove di verifica periodiche verrà effettuato prima dello svolgimento dell'esame finale sulla base delle disposizioni della Direzione del corso.
11. L'allievo vigile del fuoco che abbia effettuato un numero di assenze superiore al 20% dei periodi programmati in uno o più dei seguenti moduli intensivi: "SAF", "TPSS", "ATP", "Costruzioni dissesti statici e puntellamenti", o che non abbia superato l'esame di fine modulo viene ammesso al periodo di recupero.

Il periodo di recupero viene svolto entro quello dedicato, da programma, all'attività di recupero. Al termine del recupero sosterrà gli esami che saranno effettuati prima dell'esame finale.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Art. 8.

Esame finale

1. Al termine della fase formativa del corso, ciascun allievo è sottoposto ad un esame finale, presso le Scuole Centrali Antincendi. Gli esami finali si svolgeranno all'interno del periodo 15 - 26 febbraio 2016, preceduti dalle sessioni di recupero delle verifiche periodiche. Gli esami finali consisteranno in una prova scritta ed in un percorso operativo di intervento (articolato in parte I e parte II).
2. Il risultato complessivo conseguito da ciascun allievo in occasione dell'esame finale, elaborato senza arrotondamenti, concorre fino ad un massimo di 50/100 alla determinazione del voto complessivo finale, come esplicitato nel successivo art.9 c.1.
3. La prova scritta, la cui valutazione concorre fino ad un massimo di 20/100 alla determinazione del voto complessivo finale, consiste in un questionario a risposta multipla e verte sugli argomenti oggetto del corso. La valutazione viene espressa in centesimi, con arrotondamento alla seconda cifra decimale e la prova si intende superata con un giudizio di sufficienza se viene conseguito un punteggio maggiore o uguale a 60/100.
4. Il percorso operativo di intervento (parte I), la cui valutazione concorre fino ad un massimo di 22,5/100 alla determinazione del voto complessivo finale, consiste in una sequenza di operazioni che comportano l'applicazione di tecniche operative e l'utilizzo di attrezzature di soccorso, come di seguito riportato:
 - a) Manovra n°1: Vestizione;
 - b) Manovra n°2: Trave di equilibrio con trasporto di due manichette ed una lancia da Ø 45;
 - c) Manovra n°3: Stendimento, collegamento della lancia, e collegamento ad idrante;
 - d) Manovra n°4: Indossamento dell'autorespiratore a ciclo aperto.
 - e) Manovra n°5: Salita al 2° piano del castello di manovra con l'uso della Scala Italiana e trasporto manichetta.

La valutazione finale della prova del percorso operativo di intervento (parte I), elaborata senza arrotondamenti, è data dalla somma delle valutazioni conseguite nelle fasi da a) ad e). La prova si intende superata con giudizio di sufficienza se si consegue un punteggio maggiore o uguale a 60/100.

Per la prova sopra descritta, gli aspetti tecnici di valutazione sono riportati nella specifica scheda di verifica.

5. Il percorso operativo di intervento (parte II), la cui valutazione concorre fino ad un massimo di 7,5/100 alla determinazione del voto complessivo finale, consiste nella prova relativa all'attrezzatura di intervento "Estintori".

La valutazione della prova viene condotta in base a quanto stabilito all'art. 7, relativo alle verifiche periodiche e viene espressa in centesimi.

6. Gli esiti dell'esame finale sono pubblicati dalle S.C.A. con arrotondamento alla terza cifra decimale.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

7. L'Allievo può ripetere le prove in cui sia risultato insufficiente soltanto per una volta, entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione dell'esame teorico-pratico.

Art. 9

Graduatoria di fine corso

1. Il voto complessivo conseguito da ciascun allievo al termine del corso è espresso in centesimi con arrotondamento alla terza cifra decimale ed è ottenuto secondo la seguente formula:

$$V_{\text{fine corso}} = [V_{\text{teorici}} * (10/100) + V_{\text{pratici}} * (30/100) + V_{\text{ginnico-natatorie}} * (10/100)]_{\text{prove periodiche}} + \\ + [V_{\text{scritto}} * (20/100) + V_{\text{percorso p. I}} * (22,5/100) + V_{\text{percorso p. II}} * (7,5/100)]_{\text{esame finale}}$$

dove:

- il risultato complessivo delle verifiche periodiche è composto dalla somma pesata della valutazione di cui all'art.7 comma 3, della valutazione di cui all'art.7 comma 4 e della valutazione di cui all'art.7 comma 5;

- il punteggio complessivo dell'esame finale è composto dalla somma pesata della valutazione relativa alla prova scritta di cui all'art.8 comma 3, della valutazione relativa al percorso operativo di intervento parte I di cui all'art.8 comma 4 e della valutazione del percorso operativo di intervento parte II di cui all'art.8 comma 5.

Pertanto il voto di fine corso viene determinato, fino a 50/100, dall'esito delle verifiche periodiche e, per i restanti 50/100, dall'esito delle prove di esame finale.

2. Relativamente ai punteggi ottenuti dall'allievo nelle verifiche periodiche, la valutazione di sufficienza conseguita in una prova di recupero annulla e sostituisce la precedente valutazione di insufficienza e, ai soli fini della stesura della graduatoria di fine corso, viene opportunamente ridotta attraverso un fattore moltiplicativo pari a 0,60; analogamente, la valutazione di sufficienza conseguita nella prova di accertamento specifico in sede di esame finale, prevista all'art.7 comma 7, annulla e sostituisce le precedenti valutazioni di insufficienza e, ai soli fini della stesura della graduatoria di fine corso, viene opportunamente ridotta attraverso un fattore moltiplicativo pari a 0,36.
3. Relativamente ai punteggi ottenuti dall'allievo nelle prove costituenti l'esame finale, la valutazione di sufficienza conseguita a seguito della ripetizione della prova, di cui all'art. 8, comma 7, annulla e sostituisce la precedente valutazione di insufficienza e, ai soli fini della stesura della graduatoria di fine corso, viene opportunamente ridotta attraverso un fattore moltiplicativo pari a 0,60.
4. Il voto complessivo di fine corso è utile ai fini della determinazione della graduatoria di fine corso ed è trasmesso dal Direttore Centrale per la Formazione alla Direzione Centrale per le Risorse Umane.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Art. 10.

Periodo di applicazione pratica

1. L'allievo vigile del fuoco che supera l'esame teorico-pratico ed ottiene il giudizio di idoneità al servizio di istituto è avviato all'espletamento del periodo di applicazione pratica, di cui all'art.6, comma 3, del decreto legislativo 13.10.2005, n.217, con la qualifica di vigile del fuoco in prova.
2. Le sedi, il programma e le modalità di svolgimento del periodo di applicazione pratica, saranno disciplinati con apposito decreto del Direttore Centrale per la Formazione.

Art. 11

Comunicazioni finali

1. L'Ufficio di pianificazione, controllo e sviluppo della formazione già l'Area I – della Direzione Centrale per la Formazione, trasmetterà la scheda contenente il percorso formativo effettuato dai discenti durante l'intero corso ai Comandi di assegnazione.
2. Analogamente le S.C.A. provvederanno a trasmettere ai Comandi gli atti di natura amministrativa.

Roma, 31 Agosto 2015

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi
Doc. firmato ai sensi D.Lgs 82/2005

MODULI DI TEORIA	Periodi 45'	MODULI DI PRATICA PROFESSIONALE	Periodi 45'	MODULI TEORICO-PRATICI INTENSIVI	Periodi 45'
Organizzazione del CNVVF e Protezione Civile e Ruolo del Vigile del Fuoco	4	Reazione fisica giornaliera (30')		SFO: Camera a fumo + verifica	8
Rapporto di lavoro	2	Addestramento gimnico professionate finalizzato	28	SFO: pozzi e cunicoli + verifica	10
Elementi di Diritto Costituzionale	6	Verifica Ginnica	4	SFO: Pensilina di carico + verifica	6
Prevenzione sanitaria integrata	10	Addestramento natatorio	24	SFO: G.P.L. 1- Bombe + verifica	8
Telecomunicazioni	4	Verifica Nuoto	2	SFO: Casole e Divaricatore + verifica	6
NBCR (compreso Energia nucleare ed Esercizio radiometrico)	20	Esecuzione e applicazione di nodi	8	SFO: G.P.L. 2 - fiangia	4
Elettrotecnica	6	Verifica Nodi	4	SFO: Idrocarburi	4
Chimica e fisica del fuoco	12	Autorespiratori	16	SFO: interventi simulati n° 1 ("fire house")	4
Sostanze pericolose	10	Tubazioni e standimenti	6	SFO: interventi simulati n° 2 ("galleria stradale")	4
DLgs81 + DPI	8	Automezzi (APS)	4	SFO: interventi simulati 3 ("metropolitana")	6
Verifica periodica Chimica e fisica del fuoco. Sostanze pericolose, DPI	3	Automezzi (altri)	6	T.P.S.S.	32
Idrantica	8	Esercitazione Radio	4	Verifica T.P.S.S.	6
Sostanze estinguenti, estintori ed impianti fissi antincendio	6	Scala italiana	54	A.T.P.	30
Lavorare in sicurezza + POS + Pianificazione intervento	8	Verifica Scala italiana	4	Verifica A.T.P.	8
Verifica in itinere di Idrantica, Sostanze estinguenti, POS	3	Scala ganci	54	Tecniche S.A.F.	30
Polizia Giudiziarla	8	Verifica Scala a ganci	4	Verifica S.A.F.	8
Prevenzione incendi (misure)	4	Scala aerea	16	Attrezzature d'intervento con verifiche (Motopompe, Motoseghe, Estintori, Cuscini di sofo, Lancia termica, Motorcarabica + Trave di equilibrio + Tirfor)	70
Aeroportuale teoria	32	Verifica Scala aerea	4		
Verifica periodica teorica Aeroportuale	6			Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti	32
Prev. incendi (procedure)	4			Verifica periodica Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti	6
Sala Operativa	2			Outdoor training + competenze comp.li	38

totale 166

totale 242

totale 324

Data	SETTEMBRE				OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE				GENNAIO				FEBBRAIO			
	7-31	14-18	21-25	28-30	4-8	12-15	18-23	24-30	24	31-4	8-11	14-18	21-31	28-31	6-8	11-15	18-22	25-29	31-05	8-12	16-19	22-26		
1A	(*) TPSS	1	ATP	1	SAF	1	ODT	3	SFO • AUTORESP	4	ATRIZZ	teoria	teoria	teoria	estensiv	ATRIZZ	MKR	MKR	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
1B	(*)	5	TPSS	ATP	1	SAF	7	ODT	1	SFO • AUTORESP	ATRIZZ	teoria	teoria	teoria	estensiv	ATRIZZ	MKR	MKR	4	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
2A	(*)	8	TPSS	ATP	1	SAF	7	ODT	2	ODT	SFO • AUTORESP	teoria	teoria	teoria	estensiv	teoria	MKR	MKR	2	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
3B	(*)	6	ODT	TPSS	ATP	1	SAF	2	CD	3	SFO • AUT	teoria	teoria	teoria	estensiv	SFO • AUT	MKR	MKR	3	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
4A	(*)	4	ODT	AEROP T	5	TPSS	ATP	1	SAF	2	CD	MKR	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUT	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
5A	(*)	ATRIZZATURE	5	ODT	5	TPSS	ATP	1	SAF	2	CD	teoria	teoria	teoria	estensiv	SFO • AUT	MKR	MKR	4	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
6A	(*)	ATRIZZATURE	4	AEROP T	4	TPSS	ATP	1	SAF	2	MKR	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUT	teoria	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
7A	(*)	7	4	ATRIZZATURE	4	AEROP T	5	TPSS	ATP	1	SAF	MKR	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUT	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		
8A	(*)	SFO • AUTORESP	ATRIZZATURE	4	AEROP T	4	AEROP T	5	TPSS	ATP	1	SAF	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUTORESP	teoria	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC	
9A	(*)	1	SFO • AUTORESP	ATRIZZATURE	4	AEROP T	4	AEROP T	5	TPSS	ATP	1	SAF	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUTORESP	teoria	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC
10A	(*)	2	ODT	1	SFO • AUTORESP	ATRIZZATURE	4	AEROP T	5	TPSS	ATP	1	SAF	MKR	MKR	estensiv	SFO • AUTORESP	teoria	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC
11A	(*)	1	SAF	2	ODT	1	SFO • AUTORESP	ATRIZZATURE	4	AEROP T	5	MKR	MKR	MKR	estensiv	TPSS	teoria	teoria	teoria	1	REC	ESAM/REC	ESAM/REC	
12A	(*)	8	1	SAF	7	ODT	3	SFO • AUTORESP	ATRIZZATURE	4	MKR	MKR	MKR	estensiv	AEROP T	4	MKR	MKR	5	REC	ESAM/REC	ESAM/REC		